



Tempo pasquale  
aprile 2018

## Jubilee Letter – 2018

### “L’amore dà tutto”

(beata M. Theresa Gerhardinger, Scritti #1)

#### Care suore giubilanti del 2018,

Con profonda gratitudine, mi congratulo con voi nel 70° anniversario della vostra prima professione religiosa: possiate sperimentare in modo nuovo l’amore sempre fedele di Dio!

Il vostro giubileo è fonte di speranza e di vita per noi vostre consorelle e per tutta la nostra Congregazione. Il dono della vostra vita incoraggia e ispira ognuna di noi nel nostro cammino in missione. Preghiamo che Dio vi benedica donandovi pace e gioia mentre ripensate a quanto la vita vi ha riservato ed ora guardate con speranza ciò che il nostro buon Dio ancora vi donerà.

Iniziando a scrivere questa lettera, ho pregato leggendo ciascuno dei vostri nomi e mi sono commossa contemplando l’amore di Dio. Dentro di me c’è stata la consapevolezza di 237 storie d’amore uniche, di impegni di vita dell’amore che dà tutto.

Questo mi ha portato a pregare con i primi appunti della beata Madre Teresa, dove troviamo le sue parole, “l’amore dà tutto...” e a meditare sul suo intimo incontro con Gesù. Comincia a rivelare la sua storia d’amore e l’impegno per la vita, che diverranno centrali nelle nostre vite e impegni. “Ora sono in Gesù! Egli faccia di me ciò che vuole, in Lui posso confidare... Su di Lui voglio costruire.” Madre Teresa continua ad esprimere le sue intuizioni da questo incontro e dall’esperienza dell’amore - di un amore che dà tutto volentieri, di un amore che non può attendere, di un amore che porta alla conversione (cfr. MT, Scritti, #1).

La sua riflessione mi ricorda il pensiero di Santa Caterina da Siena: “Le persone che si sono innamorate dimenticano completamente se stesse... sono completamente assorbite dall’oggetto del loro amore. L’amore ha il potere di rendere amante e amato, uniti nel cuore e nella mente. Ciò che uno ama, l’altro ama. Sono uno.” (Lettere) Non c’è da meravigliarsi che per la beata Madre Teresa il cuore si adatti a ciò che ama, e le preoccupazioni di Dio diventano l’unica preoccupazione del suo cuore.

Le storie d’amore devono essere ricordate e raccontate. Perché è nel ricordare e nel raccontare questi momenti speciali di grazia che l’energia dell’amore si riaccende in noi e viene liberata nel mondo come nuova vita e comunione. Invito ognuna di voi, care suore giubilanti, a riflettere e a raccontare la vostra storia d’amore e il suo svolgersi, il vostro profondo incontro e il vostro cammino di fede nell’intimità.

- ▲ **Quando lei è diventata consapevole dei sussurri intimi di Dio nel suo cuore?**
- ▲ **Quali sono le sue esperienze nella vita sulle sollecitazioni dell'amore, verso una nuova vita?**

## La storia d'amore di Dio

Le nostre storie d'amore sono radicate e scaturiscono dalla storia d'amore di Dio. Il modo principale in cui Dio e l'amore di Dio si sono rivelati è proprio la creazione, perché il vero disegno della creazione è l'amore. "La creazione appartiene all'ordine dell'amore. L'amore di Dio è la ragione fondamentale di tutto il creato" (*Laudato Si'*, # 77). Semplicemente, la creazione di Dio è un atto continuo e senza fine di Dio che ama. Ognuno di noi, ogni essere, anche il minimo, è amato teneramente da Dio. Nella creazione possiamo vedere, annusare, gustare, toccare e ascoltare il "Ti amo" di Dio. Come scrisse la beata Madre Teresa: "Siccome Dio è per essenza amore, Egli ama anche noi, come lo dicono fortemente la nostra creazione e la nostra redenzione" (*Fiducia e rischio*, 2 agosto, #3).

Contemplare la creazione è un modo significativo di aprire i nostri cuori a Dio e alla rivelazione dell'amore di Dio. Nel lasciare che i nostri sensi e le nostre immaginazioni vengano assorbiti in qualcosa nella creazione, creiamo lo spazio interiore per essere attente alla presenza di Dio e per sperimentare l'amore di Dio. "Il divino e l'umano si incontrino nel più piccolo dettaglio della veste senza cuciture della creazione di Dio, persino nell'ultimo granello di polvere del nostro pianeta" (*Laudato Si'*, n. 9). Che ognuna di noi possa godere del tempo per essere nella creazione e nel timore di Dio e dell'amore di Dio.

Nella storia d'amore di Dio c'è ciascuna delle nostre storie d'amore. Veniamo a realizzare e apprezzare che "ogni persona è una storia d'amore che Dio scrive su questa terra. Ognuno di noi è la storia d'amore di Dio" (papa Francesco, Udienza generale, 17 maggio 2017). Le nostre vite diventano la storia di Dio che ci ama in essere e della nostra venuta ad amare. "Siamo stati concepiti nel cuore di Dio e quindi 'ciascuno di noi è il frutto di un pensiero di Dio. Ciascuno di noi è voluto, ciascuno è amato, ciascuno è necessario'." (*Laudato Si'*, # 65). La nostra Costituzione Voi Siete Mandate ci chiama a riconoscere e vivere la verità su come Dio ama. Dio ci ama per primo e ama fedelmente, incondizionatamente, intimamente, radicalmente (cfr VSM, C 10, 13, 28, 36). Dio, che è amore, dà tutto.

Il Vangelo di Giovanni offre molte intuizioni sulle espressioni dell'amore divino. Comprendiamo che Dio ha tanto amato il mondo da dare l'unico Figlio, affinché tutti abbiano la vita. Ricordiamo i tempi di Gesù di guarigioni, chiamate e risposte nell'amore con il suo atto di amore ultimo, amando fino alla fine, amando alla perfezione, amando nel futuro. Ciò che ricordiamo particolarmente durante la Settimana Santa, ciò che celebriamo nella Pasqua e partecipiamo nel nostro vivere l'Eucaristia, "il centro traboccante di amore e di vita inesauribile... è di per sé un atto di amore cosmico" (*Laudato Si'*, #236).

Il modo in cui viviamo e partecipiamo alla storia d'amore di Dio dipende dalla nostra apertura e prontezza nell'incontrare il nostro amorevole Dio ancora e ancora in incontri sempre nuovi. Le nostre storie d'amore e viaggi di vita come Suore Scolastiche di Nostra Signora nascono e rinascono nella nostra chiamata e nel nostro incontro con Dio che ama. "Nella potenza dello

Spirito di Cristo rispondiamo di nuovo alla continua chiamata di Dio, quando nella consacrazione a religiose apostoliche accettiamo il suo amore” (VSM, C 3).

- ▲ **In che modo ha sperimentato la sua storia d’amore scaturita dalla storia d’amore di Dio?**
- ▲ **Come la sua vita di Suora Scolastica di Nostra Signora, col passare degli anni si è approfondita nell’amore di Dio?**

## Spinte dall’amore

Prese in questo amore divino, entriamo nel profondo mistero di Dio Trinità. L’amore del Dio Uno e Trino non può essere contenuto; esso trabocca. L’amore si riversa da una persona della Trinità all’altra, nella creazione, dentro di noi. Nelle parole di Thomas Merton, “L’amore esce da Dio e ci riunisce a Dio per riversarsi in Dio attraverso tutti noi... tutti diventiamo, porte e finestre attraverso le quali Dio brilla...” (*New Seeds of Contemplation*, 67 – *Semi nuovi di contemplazione*).

In questo mistero, sperimentiamo la relazione dinamica e l’azione di Dio Trinità. Siamo invitate alla comunione con Dio che ama, che è amato e che è l’amore stesso. Sperimentiamo di essere amate radicalmente e in modi nuovi e di essere chiamate ad amare in modi nuovi. Dio ci attira più profondamente nell’abbraccio divino, per estendere il dono di questo santo abbraccio d’amore verso l’esterno, in cerchi sempre più ampi, a tutto il mondo.

Nel ricordare e raccontare le nostre storie d’amore, sperimentiamo anche i nostri fallimenti nell’amore e il nostro bisogno di misericordia. Diventiamo dolorosamente consapevoli delle rotture nei rapporti con Dio, l’una con l’altra e con la Terra stessa. Tuttavia, riflettendo sul mistero della misericordia, siamo incoraggiate: “Il peccato stesso rende più radioso l’amore di Dio” (papa Francesco, Omelia, 12 dicembre 2015)

Nell’incontro autentico l’amore di Dio Uno e Trino ci libera, ci guarisce e ci rende nuove per la missione. Nella potenza dello Spirito, siamo chiamate a trascendere noi stesse per una sequela radicale di Cristo vivendo la nostra vita consacrata come donne religiose consacrate in comunità (cfr VSM, Prefazione). Approfondendo la nostra consapevolezza di chi siamo in relazione con Dio Trinità, cresciamo in comunione le une con le altre e con tutta la creazione. Ci impegniamo in un processo di trasformazione che dura tutta la vita, passando da una comunione all’altra, dalla comunione alla comunione più intima, approfondita, in espansione.

La verità di essere amate da Dio e di appartenere a Dio ci chiama ad una comunione universale. Quando i nostri cuori sono autenticamente aperti alla comunione universale, niente e nessuno è escluso dalla nostra preoccupazione (cfr *Laudato Si’*, n. 92). I nostri cuori devono rompersi col nostro mondo fratturato dalla violenza e dalla guerra, con quelli costretti a fuggire dalle loro case, con quelli esclusi ed emarginati, con la Terra ferita e le sue creature.

Partecipi di tale comunione, impariamo la kenosis. La comunione con Dio Trinità implica la partecipazione all’amore sacrificale che dà tutto: nell’amare tutta l’umanità e l’intera creazione, amando tutto ciò che Dio ama, come Dio ama. “L’amore universale e personalissimo di Cristo ci spinge a donarci totalmente a lui e attraverso lui al suo popolo” (VSM, DG 11).

La vera comunione non è mai statica. Essa trova necessariamente espressione nella missione, che ci invita alla missione e attira gli altri nella missione, nella comunione divina e nella promozione di una sempre maggiore comunione e pienezza di vita per tutti. L’amore di Dio Trinità ci spinge

nel cuore del mondo per deporre le nostre vite e vivere un amore che dà tutto. Insieme a Dio, possiamo amare il mondo nella totalità, in una nuova storia d'amore che Dio desidera per ognuno di noi, per l'intera umanità, per l'intera creazione.

- ▲ **Come ha sperimentato di essere sempre più profondamente attirata nella comunione divina?**
- ▲ **Che cosa la spinge ad abbracciare in modo nuovo un amore che dà tutto?**

Care suore giubilanti, i vostri impegni di vita e le vostre storie d'amore in Dio sono la ragione della nostra sentita gratitudine e profonda gioia. Le vostre vite ci rendono visibili l'Amore infinito che dà tutto. Celebriamo e gioiamo con voi.

Vi assicuro l'amore e il sostegno orante di tutta nostra Congregazione.

*Sister Roxanne Schares*

suor Roxanne Schares, SSND  
Superiora Generale